COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Telefono 0746/80793 *Fax 0746/80932*

www.comune.accumoli.ri.it *email: comune.accumoli@pec.it*

IL SINDACO

PROT. N. 4392 DEL 23/09/2016

Ordinanza n. 19/S del 23.09.2016

OGGETTO	**Messa in sicurezza Torre Civica.**

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Richiamate:
- l'Ordinanza n. 2 del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3 del 26 agosto 2016 di delimitazione delle *"zone rosse"*;

Dato atto che la Torre Civica di Accumoli sita in Via Salvator Tommasi, di proprietà comunale, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. 274, sub. 5, è stata fortemente danneggiata dal sisma;

Dato atto che, a seguito di segnalazione inoltrata dal C.O.C. di Accumoli alla Di.Coma.C., in data 15.09.2016 è stato convocato il Gruppo Tecnico di Sostegno, per procedere, tra l'altro, alla valutazione delle contromisure urgenti da adottare sulla suddetta Torre Civica;

Visto che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 15.09.2016, il GTS si è espresso come segue:
"Al fine di eliminare le criticità rilevate, il GTS concorda la realizzazione della sbadacchiatura in legno delle aperture ed il successivo cerchiaggio esterno della parte sommitale della torre, intervento che verrà realizzato con cavi in acciaio ed angolature in legno. Durante l'intervento verrà valutata l'opportunità di rimuovere la campana dalla sua sede; qualora fosse rimossa questa verrà collocata a terra in luogo sicuro e protetto. Preventivamente all'atto dell'eventuale rimozione della campana sarà avvertita la funzione MIBACT tramite DICOMAC. Prima dell'inizio delle attività verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale autorizzazione. Dalla verifica effettuata l'edificio risulta tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.";

Considerato che l'edificio è stato posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;

Preso atto dell'autorizzazione rilasciata dal sostituto procuratore della Repubblica Dott.ssa Cambi in data 19.09.2016;

Visto il verbale redatto dal Nucleo Interventi Speciali – Commissione Congiunta di fattibilità in data 21.09.2016, per la realizzazione degli interventi necessari alla rimozione delle criticità da parte dei Vigili del Fuoco;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

ORDINA

1. La realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza della Torre Civica di Accumoli sita in Via Salvator Tommasi, di proprietà comunale, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. 274, sub. 5, secondo quanto indicato nei verbali del GTS e del NIS, da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità, evitare ulteriori danni e ridurre i pericoli in adiacenza delle costruzioni;
2. L'alloggiamento delle campane nell'adiacente porticato del Palazzo del Podestà;
3. Che copia della presente Ordinanza sia notificata e trasmessa:
   - Ai Vigili del Fuoco posti presso l'UCL afferente al C.O.C. di Accumoli;
   - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
   - Alla Prefettura di Rieti;

   ciascuno per le proprie competenze.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci